

Tutta la quotidianità con il cane in un'unica app: DOGSY si lancia in tutto il mondo – senza abbonamento, senza commissioni

La piattaforma di San Gallo unisce custodia dei cani, sistema di allerta con avvisi ufficiali, percorsi per passeggiate, sapere cinofilo e community – gratuitamente e in 44 lingue fin dal primo giorno.

San Gallo, 9 settembre 2026 – La piattaforma svizzera DOGSY della fondatrice Nadine Fässler è disponibile da subito in tutto il mondo su dogsy.ch; le app per iPhone e Android seguiranno nelle prossime settimane. Ciò che finora era distribuito su più app – o non esisteva affatto – qui sta in una sola: dog sitting, allerte su esche avvelenate e alghe azzurre, sapere cinofilo e molto altro. Il metro di tutto è il benessere del cane: un'allerta che arriva in tempo, una persona di custodia che il cane può conoscere prima, una rete di emergenza che interviene subito. L'uso è gratuito e tale resta, senza abbonamento. Chi offre custodia tiene per sé l'intero guadagno: DOGSY non trattiene commissioni.



Nadine Fässler, fondatrice di DOGSY

Un'app al posto di tante

Chi vive con un cane conosce la frammentazione: un'app per cercare il sitter, una per i percorsi, una per le foto. DOGSY le riunisce. Le passeggiate si possono registrare come percorsi e, se si vuole, condividere con la posizione in tempo reale; la guida porta ai luoghi che accolgono i cani, e gli eventi mostrano cosa succede nei dintorni. Si parla nella messaggistica con chiamate video e vocali; su DOGSYgram la community condivide foto e video dei propri cani – a chi piace qualcosa assegna una «zampa».

Custodia dei cani: prezzi propri, nessuna commissione

Le dog sitter e i dog sitter indicano su DOGSY cosa offrono – servizio passeggiate, dog sitting, custodia diurna e per le vacanze, a titolo professionale o volontario. Le proprietarie e i proprietari pubblicano una richiesta: quando hanno bisogno di quale custodia. I sitter adatti si fanno vivi subito. I prezzi li fissano i sitter stessi, e DOGSY non trattiene alcuna commissione – perché a chi si prende cura dei cani con passione spetta l'intero guadagno. Chi cerca più di una custodia occasionale trova nel Dogsharing un padrinato stabile.

«Con DOGSY offriamo una piattaforma – ma ciò che la rende tale sono le persone che la usano. Una grande community dà sostegno quando conta; noi siamo soltanto il coltellino svizzero dei proprietari di cani. Insieme rendiamo possibile una vita migliore a tanti cani e facilitiamo la quotidianità dei loro umani», afferma **la fondatrice Nadine Fässler**.

Profili verificati, chat private, dati cifrati

I profili su DOGSY vengono verificati – compresa una verifica facoltativa del documento d'identità con relativo distintivo sul profilo; dopo ogni custodia le due parti si valutano a vicenda. Chi affida il proprio cane può seguire la passeggiata con la posizione in tempo reale – se entrambi lo vogliono. Le chat sono private: l'accesso è limitato a livello di banca dati ai partecipanti, nemmeno il team DOGSY può leggerle. Trasmissione e archiviazione sono cifrate; la banca dati si trova a Zurigo, i server girano nell'UE (Francoforte) e il trattamento segue la legge svizzera sulla protezione dei dati (nLPD) e, ove applicabile, il GDPR.

Allerte che arrivano in tempo

Le allerte sulle alghe azzurre sono ufficiali: provengono dalle autorità competenti – non solo dai comuni – e tramite DOGSY raggiungono tutte le proprietarie e i proprietari nella zona interessata. Anche i ritrovamenti di esche avvelenate sono coperti: gli utenti li segnalano direttamente nell'app, l'allerta è subito visibile a tutti, il team DOGSY la verifica in aggiunta, e chi ha memorizzato un indirizzo di allerta la riceve come notifica push – nel raggio scelto; l'indirizzo di allerta si può modificare in ogni momento, per esempio temporaneamente per il luogo di vacanza. Se un cane si smarrisce, l'allarme cane smarrito va alla community nei dintorni – a persone che sono comunque in giro e tengono gli occhi aperti.

Pronti per l'emergenza

Se la proprietaria o il proprietario viene a mancare, la rete di emergenza interviene senza giri di parole: i contatti di emergenza indicati in anticipo – persone che hanno accettato espressamente questo compito – vedono in ogni momento la scheda di cura di ogni cane con alimentazione, farmaci, abitudini e veterinario. In caso di emergenza nessuno deve prima concedere un accesso – la rete regge anche quando la proprietaria stessa non è più raggiungibile. La cartella digitale del cane raccoglie libretto delle vaccinazioni e appuntamenti sanitari e si può condividere, per esempio con la persona di custodia.

Sapere cinofilo in linguaggio semplice

Nell'area del sapere la redazione DOGSY risponde in linguaggio semplice alle domande quotidiane sul cane – come orientamento, espressamente non in sostituzione di un sostegno qualificato, per esempio da parte di uno studio veterinario o di una terapia comportamentale. Che questo sapere sia gratuito per tutti ha un motivo concreto: Fässler studia terapia comportamentale del cane – e proprio in questi studi ha imparato quanto dipenda dal fatto che il sapere cinofilo importante raggiunga tutte le proprietarie e i proprietari.

Gratuito qui significa: senza abbonamento

Per molte app gratuito significa gratuito fino al primo messaggio – poi arriva l'abbonamento. Non con DOGSY: tutto resta per sempre gratuito per tutti, senza abbonamento e senza limitazioni. La piattaforma si finanzia con una pubblicità non invadente: discreta, in tema, senza analisi dei dati personali. Dal lato pagante ci sono aziende del mondo cinofilo – per esempio negozi di animali o toelettatori – che prenotano da sole le proprie inserzioni tramite un portale self-service sviluppato e gestito da DOGSY. Le aziende possono inoltre creare gratuitamente un proprio profilo, che gli utenti scoprono nella guida.

Da San Gallo, per i cani di tutto il mondo

DOGSY è stata fondata da Nadine Fässler, fondatrice del salone di toelettatura Pretty Wau a San Gallo; la piattaforma è stata sviluppata da un'azienda di software sangallese. La piattaforma si lancia direttamente in tutto il mondo invece che paese per paese: l'aiuto intorno al cane deve essere aperto a tutti – e i cani ci sono ovunque – circa 490 milioni vivono come animali domestici nelle famiglie. Che una piattaforma nata in un paese con quattro lingue nazionali pensi in modo multilingue è naturale: DOGSY è utilizzabile in 44 lingue fin dall'inizio.

«DOGSY è nata perché voglio aiutare il maggior numero possibile di proprietari di cani – e soprattutto i loro cani. L'aiuto intorno al cane deve essere aperto a tutti, senza costi, senza commissioni e senza clausole in piccolo», afferma **la fondatrice Nadine Fässler**.

Su DOGSY

DOGSY è una piattaforma svizzera per tutta la quotidianità con il cane: custodia senza commissioni, sistema di allerta con segnalazioni di esche avvelenate, allerte ufficiali sulle alghe azzurre e allarme cane smarrito, percorsi per passeggiate con posizione in tempo reale, guida ai luoghi che accolgono i cani, eventi, sapere cinofilo in linguaggio semplice, messaggistica con chiamate video e vocali, DOGSYgram, rete di emergenza con scheda di cura, cartella digitale del cane e Dogsharing. L'uso è gratuito, senza abbonamento e senza limitazioni; DOGSY si finanzia con pubblicità discreta e in tema, senza analisi dei dati personali. Fondata da Nadine Fässler, sviluppata da un'azienda di software sangallese. Disponibile in tutto il mondo nel browser su dogsy.ch – in 44 lingue; le app per iPhone e Android seguiranno nelle prossime settimane negli store.

Contatto stampa

Nadine Fässler, fondatrice di DOGSY info@dogsy.ch · +41 77 502 55 13 dogsy.ch